

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. Interni 221 - 231 - 242

LA DISCUSSIONE SULLE PROPOSTE DI LOTTIZZAZIONE

Gravi minacce al Piano regolatore in un'assurda relazione di D'Andrea

L'assessore all'urbanistica si richiama al programma di Tupini per dare mano libera agli speculatori - Si gabellano le speculazioni come «attività produttive»

Appassionata protesta in aula degli sfrattati della Cecchignola

Incidenti drammatici ieri al Consiglio comunale, in un'aula di notevole rilievo. Le 54 famiglie della Cecchignola, sfrattate dal demanio militare, hanno insistito una esasperata manifestazione di protesta. Il corso dei lavori inducendo l'assemblea a una lunga discussione e costringendo il sindaco a prendere in considerazione i pareri di intervento presso il Comando militare perché gli sfrattati siano sospesi. In fine di seduta, poi, si è avuta l'attesa relazione dell'assessore D'Andrea sulle lottizzazioni fuori piano regolatore.

In pratica, la relazione del liberale D'Andrea rivela nel modo più inequivocabile il volto politico della formazione quadripartita che amministra Roma. Attraverso il suo indirizzo sul fenomeno delle lottizzazioni fuori piano regolatore, viene fuori più della metà del passato a posizioni di primo piano sul fenomeno delle lottizzazioni fuori piano regolatore, viene fuori più della metà del passato a posizioni di primo piano sul fenomeno delle lottizzazioni fuori piano regolatore, viene fuori più della metà del passato a posizioni di primo piano sul fenomeno delle lottizzazioni fuori piano regolatore.

fronti di Cattani, accusato di averi accordato il permesso al mercato delle aree allorché dispone la sospensione delle costruzioni edilizie per 10 anni fuori delimiti del P.R. (e questo proposito, tuttavia, D'Andrea assicura vagamente che proporrà di obbligare i privati a costruire entro tre anni entro il campo sul quale si è in discussione, ma che ha come condizione l'area disponibile entro i limiti del P.R. sarebbe troppo esigue per una misura rivoluzionaria come quella che chiede Cattani: esse consisterebbero in appena 210 ettari netti.

Ma città è servita a D'Andrea per sostenere che le lottizzazioni sarebbero il declino verso la crisi e per giudicare una fattura di 100 miliardi, per i quali qualche lottizzatore rinuncia alla convenzione di fronte a troppe perplessità dei consiglieri comunali. D'Andrea in tal modo, favorirebbe il processo di costituzione delle borgate abusive tanto deprecato dall'attuale Consiglio, per il secondo dei lottizzatori e del resto, la magistratura ha riconosciuto il diritto di edificare fuori dei limiti del piano regolatore, ma ha negato che la SIRA, costruendo, abbia commesso un abuso. In sostanza, l'ottimismo dell'attuale Consiglio, di fronte ai magari lottizzatori e giardini della Città del Vaticano e costruire case sulla cupola di St. Pietro.

Ma città è servita a D'Andrea per sostenere che le lottizzazioni sarebbero il declino verso la crisi e per giudicare una fattura di 100 miliardi, per i quali qualche lottizzatore rinuncia alla convenzione di fronte a troppe perplessità dei consiglieri comunali. D'Andrea in tal modo, favorirebbe il processo di costituzione delle borgate abusive tanto deprecato dall'attuale Consiglio, per il secondo dei lottizzatori e del resto, la magistratura ha riconosciuto il diritto di edificare fuori dei limiti del piano regolatore, ma ha negato che la SIRA, costruendo, abbia commesso un abuso. In sostanza, l'ottimismo dell'attuale Consiglio, di fronte ai magari lottizzatori e giardini della Città del Vaticano e costruire case sulla cupola di St. Pietro.

LA TEMPERATURA E' IN CONTINUA DIMINUIZIONE

Ieri sera c'è voluto il cappotto per combattere l'ondata di freddo

Secondo i meteorologi le piogge intermittenti continueranno a flagellarci - Probabile qualche temporale - Le cause del maltempo di maggio

Ieri sera la gente ha riabbracciato i cappotti già mesi fa. La temperatura si è abbassata, si è fatto sentire come in altre parti d'Italia dove ha piovuto a dirotto fino a rendere le strade fangose e fanghiglia, o dove, come in Sicilia, si è fatto un accompagnato dal terremoto. Però anche a Roma la temperatura ha fatto un balzo di tre gradi e ieri sera in molte parti della città, la temperatura continuava. Né le previsioni dei meteorologi sono ottimistiche. La temperatura, in tempo perturbato. Le piogge assumeranno ovunque carattere intermittente e sulle regioni centro meridionali (da Palermo a Roma) si avranno temporali. Si capirà di vedere eventuali schiarite sarà meglio non togliere la maglia pesante. Gli specialisti in meteorologia dicono che esse avranno carattere temporaneo. Al di sopra dei 700 metri continuerà a cadere la neve.

L'ultima è la situazione agli inizi di maggio. Non è molto confortante, bisogna ammettere, soprattutto ripensando ai giorni trascorsi, che dal giorno in cui ha cominciato a piovere fino a oggi, non sono stati molto allegri. Le cause? È difficile dirlo. Potremmo straziarla tirando in ballo le solite cause d'aria fredda che provengono dallo emisfero tal dei tali, ma non ce ne sentiamo di farlo. I meteorologi su questo punto, non sono ancora d'accordo. Monteverdi, dove è in costruzione un edificio.

SOPRALLUOGO DELLA CORTE CHIAMATA A GIUDICARE OTELLO TRUZZOLINI

Alcuni spari sotto la pioggia a piazza Vittorio rievocano per i giudici la tragedia delle mondane

Nell'aula dell'Assise la deposizione del capo della sezione «omicidi» suscita molte perplessità - Il dott. Macera non riesce a dissipare i dubbi sulle responsabilità dell'imputato - L'appuntamento in piazza Vittorio - Nuove accuse di un teste contro Truzzolini

La corte d'Assise ha dedicato l'intera giornata al processo Otello Truzzolini, accusato di avere ucciso il 4 ottobre 1955 le vecchie mondane Ada Giusti e Giuseppina Babbini, nel giardino di piazza Vittorio. La mattina è stata dedicata, secondo il solito, all'udienza nell'aula del Palazzo di Giustizia. All'imbrunire, nella stessa ora in cui avvenne l'infelice delitto, la Corte si è data appuntamento tra i platani del giardino di piazza Vittorio. In una scena che non è affatto dissimile dalla scena del sopraluogo per il freddo e la minaccia di pioggia (ad un certo punto ieri sera la Corte ha dovuto aprire gli ombrelli: il presidente dott. Giuseppe Semeraro ha cortesemente rifiutato di lasciarsi scortare da un cancelliere con un'armata di agenti e alcuni colpi di pistola echeggiarono, ferendo a morte le due mondane con una panchina. Oggi si giudica il caso di un doppio omicidio). Il dott. Semeraro, alla fine del sopraluogo ha dato anche l'ordine agli uomini della polizia scientifica, di sparare alcuni colpi di pistola con un'arma dello stesso calibro di quella usata dall'ignoto omicida. Gli spari si sono susseguiti sotto la pioggia, e sono state viste le pallottolanti fiammelle dei colpi di piombo indicato da uno dei testimoni come piazza Vittorio. Tutto regolare. In quello stesso momento Otello Truzzolini era rinchiuso nella sua cella. In attesa del giudizio e della sentenza. Riferimento con ordine il sopraluogo e le sue condizioni. Cominciando dalla mattina per il primo appuntamento. Cominciando dalla mattina per il primo appuntamento. Cominciando dalla mattina per il primo appuntamento.



SOPRALLUOGO IN PIAZZA VITTORIO — La Corte d'Assise circondata dagli avvocati del giornalismo mentre esamina i reperti del 4 ottobre 1955. Nella foto si vede un agente della «seleffica» mentre misura una distanza per meglio precisare lo svolgimento dei fatti quella tragica sera

Americo Schiavone (il teste spontaneo) ha dichiarato che egli sentì da un uomo, in attesa della deposizione del teste Otello Truzzolini, di essere stato presente al delitto. Come è emerso durante il dibattimento, Otello Truzzolini si è impegnato a dare una testimonianza falsa. Otello Truzzolini si è impegnato a dare una testimonianza falsa. Otello Truzzolini si è impegnato a dare una testimonianza falsa.

Conferenza di Pancini all'Istituto Gramsci
Presso l'Istituto Gramsci domenica 8 maggio, alle ore 19, il prof. Ettore Pancini, Ord. di Filosofia all'Università di Torino, terrà la prima lezione del breve corso su «Il problema dell'automazione». L'argomento sarà sviluppato in tre lezioni. Breve corso su «Il problema dell'automazione». L'argomento sarà sviluppato in tre lezioni. Breve corso su «Il problema dell'automazione».

IERI A MEZZOGIORNO IN VIA PAISIELLO

Un giovane operaio disoccupato minaccia di gettarsi da 25 metri

Si era recato nel cantiere dove aveva lavorato precedentemente per chiedere una certa somma - E' stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco

Un giovane operaio disoccupato minaccia di gettarsi da 25 metri. Si era recato nel cantiere dove aveva lavorato precedentemente per chiedere una certa somma - E' stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco. Un giovane operaio disoccupato minaccia di gettarsi da 25 metri. Si era recato nel cantiere dove aveva lavorato precedentemente per chiedere una certa somma - E' stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco.

Il giovane è stato adagiato su un'auto di passaggio. Purtroppo il giovane è deceduto durante il tragitto. Il giovane è stato adagiato su un'auto di passaggio. Purtroppo il giovane è deceduto durante il tragitto. Il giovane è stato adagiato su un'auto di passaggio. Purtroppo il giovane è deceduto durante il tragitto.

ULTIMORA

I risultati all'Università

A tarda notte sono stati resi noti i risultati per le elezioni del Parlamento, avvenute sabato. Eccoli, fattori per facoltà: ARCHITETTURA: Iniziativa (attoliti dissidenti) 71. CARAVALLA (fascisti) 12. UGR 23. Rinnovamento 12. ECONOMICHE: 11. 219. 23. 19. 67. SCIENZE POLITICHE: 102. 55. 63. 13. 13. SCIENZE STORICHE: 171. 91. 393. TOTALI: Iniziativa 1133; Caravalla 1.658; UGR 1.521; UGR 23. Rinnovamento 555; Minerva 1.308.

Illegale irruzione del CC. per sciogliere un'assemblea

Inspiegabile è stato l'episodio che si è verificato a palazzo Marconi, nel corso di una assemblea di una società di lavoro. Illegale irruzione del CC. per sciogliere un'assemblea. Inspiegabile è stato l'episodio che si è verificato a palazzo Marconi, nel corso di una assemblea di una società di lavoro.

E' accaduto La mano morta

Chi, dalle nostre parti, avendo a fianco una giovane donna e sentendosi sfiorare il fianco da una carezza di scaltro si sposterebbe d'un millimetro? Siamo sinceramente stupiti. L'altro giorno, in un'ora di punta, il carabinieri F. M. ruggiata a bordo di una scorta stipata come una scatola di carne. Docendo salirono con tutto il corpo, il mittente ha pensato di risparmiarsi e si è lasciato trasformare in un cadavere. E' accaduto. Chi, dalle nostre parti, avendo a fianco una giovane donna e sentendosi sfiorare il fianco da una carezza di scaltro si sposterebbe d'un millimetro?

Il processo della «Montecatini»
Si è tenuta ieri una nuova udienza dinanzi alla IV sezione del tribunale penale di Roma al processo Montecatini. Si è tenuta ieri una nuova udienza dinanzi alla IV sezione del tribunale penale di Roma al processo Montecatini.

ERA DECEDUTO PER UN ATTACCO CARDIACO

Rinviene nella camera da letto il fratello morto da venti giorni

Ieri sera, verso le ore 18, l'ing. Fabrizio Tofani è stato rinvenuto nella camera da letto stabile di via Domenico Silveri, il dove abita il fratello dell'ingegnere, Paolo, da anni che costui non si faceva vivo da diversi giorni. Il portiere ha soggiunto che l'ultima volta che aveva visto il fratello era stato il 17 aprile scorso. Da allora Paolo Tofani era misteriosamente scomparso. L'appuntamento che egli occupava era chiuso e le finestre però apparivano inspiegabilmente aperte. Paolo Tofani, questa è stata la conclusione alla quale è giunto il portiere, aveva deciso di partire per un certo periodo di tempo, avrebbe certamente chiuso

Un scooterista morto precipitando in una scarpa

Il giovane Antonio Ceccola, di 22 anni, elettricista, abitante in via Manlio Torquato 86, era uscito, verso le ore 17.30 di ieri dalla sua abitazione e, a bordo della sua motocicletta «Vespa», si era diretto lungo la via Ostiense, per recarsi al Lido. Nell'abbordare una curva all'altezza della rotonda di Ostia Antica, il motoscooter ha sbalzo improvvisamente e, dopo aver fatto alcuni metri a zig-zag è uscito di strada, rotolando in una scarpa profonda cinque metri. Soccorso da alcuni passanti

ROMA, 30 aprile 1957. IL CANCELLIERE CAPO R. VALERI

ROMA, 30 aprile 1957. IL CANCELLIERE CAPO R. VALERI

ROMA, 30 aprile 1957. IL CANCELLIERE CAPO R. VALERI